



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO 2025-2027 .

ANNO 2025

L'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, prevede che il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza trasmetta all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblichi sul sito web dell'amministrazione.

Il PIAO 2025-2027 stabilisce al punto 2.3.3, l'obbligo per il RPCT di elaborare la relazione annuale sull'attività svolta ed assicurarne la pubblicazione ai sensi del succitato art. 1, comma 14, legge n. 190 del 2012.

Detta relazione oggi viene redatta sulla base di scheda ANAC annualmente approvata dall'Autorità. Ad ogni buon fine si continua a predisporre la presente relazione annuale.

Rilevante risulta l'attività di supporto al RPCT svolta dalla Incaricata di E.Q. “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza” che ha trasmesso alla scrivente una relazione ricognitiva delle attività per l'anno 2025 afferenti al I e II semestre e di cui qui di seguito si riportano le risultanze, anche tenuto conto del recente insediamento della scrivente.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 18 del 27.02.2025 è stato approvato il PIAO 2025-2027 il quale, al suo interno, prevede la sottosezione di programmazione – “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Il riferimento metodologico seguito per l'attività di gestione del rischio corruttivo è costituito dal PNA 2022 che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e 2015.

Il PIAO individua quali referenti per l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e il relativo monitoraggio i Dirigenti dell'Ente, ciascuno in relazione alle proprie competenze.

Assumono una posizione predominante nella strategia di prevenzione della corruzione i seguenti soggetti, in ordine ai quali sono stati individuati nel PIAO ruoli e responsabilità:

- Organo di indirizzo politico
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
- Dirigenti
- Dipendenti
- Responsabile Unico del Procedimento
- Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA)
- Gestore Antiriciclaggio (G.A.R.)
- Responsabile della protezione dei dati (RPD)

- Collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione
- Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)
- Struttura Organizzativa "Coordinamento e controllo delle misure attinenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)"
- Struttura organizzativa Controlli Interni
- Nucleo di Valutazione
- Collegio dei Revisori dei Conti

Per affrontare i rischi di corruzione nella sottosezione di programmazione – “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027 sono previste:

- Misure di prevenzione generali: intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione ed incidono sul sistema complessivo di prevenzione.
- Misure di prevenzione specifiche: agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi, quindi, incidono su problemi specifici.

Il PIAO prevede una specifica attività di monitoraggio della gestione dei rischi di corruzione che è presidiata dal RPCT coadiuvato dall'Ufficio di supporto “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza” e si sviluppa attraverso il necessario coinvolgimento dei Dirigenti che sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione e degli adempimenti di rispettiva competenza e che, anche in qualità di referenti, hanno il dovere di fornire la collaborazione necessaria al RPCT.

Il monitoraggio è programmato su tre livelli:

- I livello - monitoraggio attuato nella forma dell'autovalutazione
- II livello - monitoraggio attuato dal RPCT coadiuvato dalla propria struttura di supporto
- III livello - riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio.

Più specificatamente, le misure contenute nella sottosezione di programmazione – “Rischi corruttivi e trasparenza” sono state oggetto sia di monitoraggi aventi cadenza trimestrale che di monitoraggi semestrali. In particolare, l'obiettivo della verifica semestrale è stato quello di accertare la corretta applicazione delle misure predisposte, secondo le modalità e nei tempi previsti, e la reale efficacia delle stesse in termini di prevenzione del rischio di fenomeni corruttivi o di malagestione, attraverso l'attuazione di condizioni che ne rendano più difficile la realizzazione.

Inoltre, con il PIAO 2025-2027 approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 18 del 27.02.2025, nella sottosezione di Programmazione Performance, con il Piano degli obiettivi di cui all'All.1, è stato assegnato ai dirigenti l'obiettivo di performance organizzativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di integrare e rendere coerente il Piano degli obiettivi con le misure individuate nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Di seguito si rappresentano gli interventi posti in essere in attuazione del PIAO negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione della corruzione.

ROTAZIONE

In relazione all'obbligo sancito al punto 2.3.5 del PIAO 2025/2027, con specifico riguardo alla rotazione del personale è stata richiamata l'attenzione sull'importanza dell'applicazione delle “misure alternative” (segregazione delle funzioni, utilizzo dei gruppi di lavoro, affiancamento, formazione, ecc) secondo quanto stabilito dalle recenti linee guida ANAC.

Dai riscontri formali ricevuti in merito all'applicazione della rotazione del personale emerge che la misura in questione sia ritenuta non sempre praticabile in particolare per: esiguità del personale assegnato o per procedimenti che presentano un basso rischio corruttivo.

Ad ogni modo, ai fini dell'istruttoria di alcuni procedimenti, viene garantito l'utilizzo dei gruppi di lavoro.

Inoltre, in un Settore è stata effettuata una rotazione di n. 2 unità, mentre in un altro settore, stante il basso livello di esposizione al rischio di corruzione è stata operata una rotazione “funzionale” mediante una diversa ripartizione di compiti e funzioni ai responsabili del procedimento. Nel Settore Tecnico sono state comunicate n. 3 rotazioni come riassegnazione funzioni a personale diverso a seguito di pensionamenti.

FORMAZIONE

Nella sottosezione 3.3 - Piano di Formazione del Personale del PIAO 2025-2027 sono state previste sia le attività formative obbligatorie che la formazione specialistica.
Nell'ambito dell'attività formativa obbligatoria risultano realizzati i sotto specificati percorsi:

Le funzioni di responsabile di procedimento e di provvedimento nelle Amministrazioni Pubbliche: le novità normative;

Trasparenza amministrativa e accesso civico nella P.A.: adempimenti obbligatori e profili di responsabilità;

L'aggiornamento del P.I.A.O. e gli altri adempimenti obbligatori in materia di prevenzione della corruzione;

Codice dell'Amministrazione Digitale Art. 13 del D.Lgs. 82/2005;

INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'art 15 del D.Lgs. 39/2013 dispone che *“Il responsabile del Piano Anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica.....cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del presente Decreto sulla incompatibilità o inconferibilità degli incarichi”*.

Il successivo art. 20 stabilisce, ai commi 1 e 2, che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e, nel corso dell'incarico, annualmente.

Il rilascio di tali dichiarazioni non esonera, tuttavia, chi ha conferito l'incarico dal dovere di accertare, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità di cui al citato art.97 Cost., i requisiti necessari alla nomina, ovvero, l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, previste dal predetto decreto.

Al fine di consentire la verifica degli incarichi, come suggerito dall'ANAC con le Linee guida dettate con delibera n. 833 del 3 agosto 2016 in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, i modelli di dichiarazione predisposti da questa Amministrazione contengono una sezione dedicata all'indicazione di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, dei procedimenti penali in corso, nonché delle eventuali sentenze di condanna.

Le dichiarazioni prodotte dai dirigenti e dalle Elevanti qualificazioni sono state verificate con verbale del 12.06.2025 e da detto controllo, non sono emersi profili di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013.

Con riguardo alla c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage), di cui al punto 2.3.5 del PIAO 2025/2027, nell'ambito delle misure di prevenzione è stato previsto, specificatamente, l'obbligo per tutti i dipendenti di sottoscrivere prima del pensionamento una dichiarazione con la quale si impegnano al rispetto del divieto imposto dal comma 16-ter dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001. Non risultano, ad oggi, casi di incompatibilità successiva.

CODICE DI COMPORTAMENTO E INCARICHI AI DIPENDENTI

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 130 del 27/09/2023 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, in conformità al D.P.R. n. 81/2023 che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i.) .

Nel 2025 non risultano avviati procedimenti disciplinari da parte dell' UPD, mentre risulta applicata sanzione disciplinare nei confronti di un dipendente dal dirigente di riferimento.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva relativa al controllo della posizione dei singoli dipendenti, il competente servizio Risorse Umane ha proceduto ad individuare tramite sorteggio dipendenti delle unità campione, pari al 3% dei dipendenti in servizio, da sottoporre a verifica ispettiva per il biennio 2024/2025. Il sorteggio, effettuato in data 16/10/2025, ha riguardato l'estrazione di n. 12 unità, di cui n. 9 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato e n. 3 dipendenti part time, scelti fra tutte le aree e per diverso profilo professionale. La verifica ispettiva è ancora in corso.

Nell'anno 2025 sono stati conferiti n. 143 incarichi interni a dipendenti dell'Ente, ed autorizzati n.5 incarichi extra istituzionali per come comunicato dal servizio Risorse umane all'Ufficio di Supporto del RPCT

L'Ente al 31/12/2024 contava sulla seguente dotazione di risorse umane (per come da PIAO di riferimento):
Dirigenti n. 4 (di cui 1 a tempo determinato)
Dipendenti a tempo indeterminato n. 404
Dipendenti a tempo determinato n. 1

WHISTLEBLOWING – SEGNALAZIONE ILLECITI

È in vigore dal 30 marzo 2023 il d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 che recepisce nel nostro ordinamento la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato. Le disposizioni ivi previste hanno avuto effetto a partire dal 15 luglio 2023.

Facendo seguito a quanto previsto dall'art. 10 co. 1 del d.lgs. n. 24/2023 l'ANAC con Delibera n. 311 del 12/07/2023, ha adottato le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".

La gestione del canale interno di segnalazione di cui è dotato il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, conformemente alle disposizioni normative contenute nell'art. 4 del d.lgs. n. 24 del 2023, è affidata al R.P.C.T. ed il processo di gestione e ricezione delle segnalazioni avviene attraverso applicativo informatico automatizzato che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di illecito, nonché la possibilità per il R.P.C.T. di comunicare in forma riservata con il segnalante, al fine di acquisire ulteriori informazioni utili all'istruttoria.

Nell'anno 2025 non risultano pervenute segnalazioni di illecito, giusta verifica effettuata sulla piattaforma il 18.11.2025 come da verbale redatto in pari data.

TRASPARENZA - ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Nella sottosezione 2.3.9 – Programmazione della Trasparenza del PIAO 2025/2027 sono state individuate misure e strumenti attuativi degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 attraverso la pubblicazione di dati in "Amministrazione Trasparente".

Il PIAO prevede il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza ed in particolare sugli obblighi di pubblicazione.

Il monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione, previsti dalla normativa vigente, si realizza su più livelli:

- il controllo di primo livello è effettuato dai responsabili della pubblicazione dei dati, appositamente indicati per ciascuna sottosezione nella "mappa degli obblighi" allegato 2 del Piano;
- il controllo di secondo livello è di competenza del RPCT coadiuvato dall'ufficio di supporto "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza".

In applicazione di quanto sopra sono stati effettuati, in particolare, controlli trimestrali per come di seguito riportati:

In particolare, nel corso del 1° trimestre 2025, è stata curata:

- la pubblicazione dopo l'acquisizione e l'oscuramento dei dati sensibili delle dichiarazioni annuali di incompatibilità e inconfiribilità dei Dirigenti e degli incaricati di E.Q.;
- l'elaborazione e la pubblicazione della tabella relativa agli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica dei Dirigenti e degli incaricati di E.Q.;
- la pubblicazione di tutte le disposizioni degli incaricati di E.Q.;
- sono state acquisite le dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni della patrimoniale dei Dirigenti e degli incaricati di E.Q. (Documenti che non vengono pubblicati nel rispetto della sent. n. 20/2019 della Corte Costituzionale).

Inoltre, al fine dell'adeguamento della sezione "Amministrazione Trasparente" alla Delibera ANAC n. 495/2024, sono stati elaborati due modelli da utilizzare per la pubblicazione dei "Dati sui pagamenti" e per eventuali rilievi della Corte dei Conti. I detti modelli sono stati trasmessi ai Sigg. Dirigenti con apposita direttiva del Segretario Generale n. 3/2025.

Nel corso del 2° trimestre 2025, è stata aggiornata la sezione "Organizzazione" sottosezione "Titolari di incarichi politici" nella quale sono stati pubblicati, i curricula e gli atti di proclamazione dei neo eletti Presidente e Consiglieri.

Inoltre, vista la delibera ANAC n. 192/2025 che ha individuato specifiche categorie di dati di pertinenza dell'anno 2024, di cui il Nucleo di valutazione è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31.05.2025, la verifica è stata effettuata sulle seguenti sezioni:

- 1) Consulenti e collaboratori
- 2) Personale
- 3) Bandi di concorso
- 4) Bandi di gara e contratti
- 5) Bilanci
- 6) Informazioni ambientali
- 7) Interventi straordinari di emergenza
- 8) Altri contenuti / Prevenzione della corruzione

Il controllo verteva sulla pubblicazione, completezza sia di contenuto che rispetto agli uffici o ai soggetti tenuti, aggiornamento e formato.

Dal controllo è emerso:

- nella sottosezione "Tassi di assenza", non erano presenti i dati relativi all'anno 2024;
- in alcune sottosezioni mancava la dicitura "Al momento nessun dato da pubblicare";
- in alcune sottosezioni andava aggiornata la pagina secondo l'attualità dell'informazione;
- alcuni documenti non risultavano in formato aperto o elaborabili (trattasi di dichiarazioni presentate in forma cartacea e con firme autografe pertanto scansionate per la pubblicazione e non elaborabili);
- le sottosezioni Consulenti e collaboratori, Bandi di concorso, Bilanci, Altri contenuti/Prevenzione della corruzione sono aggiornate

Nel complesso, comunque, le sezioni raggiungono una buona percentuale di aggiornamento, completezza ed apertura o elaborabilità del formato del documento.

In merito alla sezione Consulenti e Collaboratori si procederà all'archiviazione di tutti gli incarichi che ad oggi risultano conclusi e/o liquidati.

Infine è stata effettuata una verifica anche sulle dichiarazioni annuali di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità presentata dai Dirigenti e dagli incaricati di E.Q. relative all'anno 2025 e dal controllo delle dichiarazioni prodotte non sono emersi profili di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013.

Nel corso del 3° trimestre 2025, è stato invitato il responsabile della sezione Organizzazione sottosezione titolari di incarichi politici ad aggiornare la sezione con i dati mancanti :

1. Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità
2. Dichiarazione della situazione patrimoniale
3. Ultima Dichiarazione dei redditi presentata

per facilitare l'acquisizione, delle suddette dichiarazioni, sono stati trasmessi tutti i modelli elaborati dall'Ufficio di supporto.

Per il 4° trimestre 2025 è stato effettuato un controllo, della sezione “Consulenti e Collaboratori” con particolare attenzione a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2023 “Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione”. Considerato che i dati devono rimanere pubblicati fino a 3 anni successivi alla cessazione dell'incarico, sono stati estrapolati tutti i dati da archiviare e predisposto un elenco degli incarichi rimanenti da inviare ai responsabili al fine di conoscere eventuale data di cessazione.

Per ciò che concerne la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, i controlli trimestrali effettuati, come risultante dalle apposite relazioni conclusive elaborate (1°, 2°, 3° e 4° trimestre), hanno riguardato, sostanzialmente, la gran parte della mappa degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed hanno rilevato un buon livello di aggiornamento, salvo alcune sezioni.

Il Nucleo di valutazione dell'Ente ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n.141/2019, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione con riguardo a specifiche categorie di dati individuati dall'ANAC con delibera n. 192/2025 attinenti l'anno 2024. Risulta pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” l' attestazione sullo stato della pubblicazione dei dati al 31 maggio 2025, da rendere entro il 15 luglio 2025, nonché l'attestazione da rendere, in sede di monitoraggio, entro 30 novembre 2025.

ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

In esecuzione della regolamentazione introdotta col D.Lgs n. 97/2016, in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato (FOIA), è stato elaborato il Regolamento sull'accesso documentale, civico e generalizzato, approvato con Determinazione commissariale n.74 del 31/05/2017.

Ai sensi delle linee guida A.N.A.C. n.1309/2016 dall'Anac l'ente ha attivato il “Registro di accesso civico semplice e generalizzato” pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – Accesso civico”.

Nel secondo semestre 2025 risulta pervenuta n.1 istanza di accesso generalizzato che è stata considerata ed esitata ai sensi della L.241/90.

COLLEGAMENTI E COORDINAMENTO CON IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il contrasto alla corruzione avviene anche attraverso la strutturazione di adeguati sistemi di controllo interno che concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico. L'attività di controllo assume pertanto la valenza di misura di prevenzione della corruzione a carattere trasversale.

Nell'Ente la struttura organizzativa preposta ai controlli interni dell'Ente è costituita dal Segretario Generale, che ne assume la direzione, e dall'Incaricata di E.Q. “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza” in qualità di responsabile dei controlli successivi di regolarità amministrativa, strategico, di gestione, qualità dei servizi, sulle società partecipate e rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza

L'attività del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e provvedimenti dell'Ente è preordinata alla verifica della regolarità, correttezza e buon andamento dell'azione amministrativa, al fine di ricondurre l'Ente nell'ambito della conformità provvedimento per la migliore tutela del pubblico interesse. Viene, pertanto, accertata l'osservanza dei principi generali dell'ordinamento, delle leggi e dei regolamenti, degli atti di programmazione dell'Ente e delle direttive, oltre che la correttezza e regolarità formale dell'atto e della procedura, nonché il rispetto della normativa sulla trasparenza, anticorruzione e privacy.

In tale ambito viene, altresì, effettuata la verifica sul rispetto della normativa in materia di anticorruzione in merito all'attuazione della misura conflitto di interessi, sulle determinazioni dirigenziali. E' fatto obbligo di attestare in ogni atto amministrativo l'assenza di situazioni (anche solo potenziali) di conflitto di interesse dei soggetti coinvolti ed il relativo riferimento normativo di legge.

In particolare anche nel 2025 si è regolarmente svolto il controllo successivo di regolarità amministrativa per il I, II e III trimestre.

Inoltre, come previsto con Determinazione del Commissario Straordinario n. 33 del 18/03/2015 è stato effettuato un accesso ispettivo presso il Settore 4 Tecnico "Infrastrutture stradali - Edilizia scolastica - Patrimonio e Manutenzione" riferito ai procedimenti attinenti le Infrastrutture stradali, al fine di accertarne la regolarità amministrativa dell'attività espletata durante il primo semestre 2025.

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

In esecuzione di quanto disposto dalla Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 e dall'art. 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, è proseguita l'azione di controllo sulle partecipate di questo Libero Consorzio.

In particolare, l'art. 16, comma 5, del predetto Regolamento dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Al fine rafforzare il sistema informativo nelle società partecipate dell'Ente, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 04/04/2019, che ha modificato il predetto regolamento dei controlli interni, è stata prevista l'adozione di una relazione infrannuale. Pertanto, entro il 30 giugno di ciascun anno, i responsabili del controllo in questione riferiscono, all'organo di amministrazione attiva e al Segretario Generale, eventuali inadempienze degli enti partecipati nel fornire i dati richiesti proponendo eventuali azioni da intraprendere al fine di correggere tale comportamento.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 06 del 10/02/2025 sono stati dettati gli indirizzi cui debbono attenersi gli organismi partecipati da questo Libero Consorzio Comunale, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 231/2001, alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013.

Con nota pec prot. n. 2324 del 11/02/2025 è stata trasmessa la succitata Determinazione commissariale alle società partecipate chiedendo alle stesse di adempiervi e di inoltrare la prescritta relazione contenente, fra l'altro, le informazioni sul rispetto della normativa in materia di gestione del personale, come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti.

Ad oggi non risulta pervenuto quanto richiesto.

Il Settore Ragioneria, con propria relazione, di cui alla nota prot. n. 8679 del 04/06/2025, ha confermato la difficoltà a reperire i dati di competenza, nonostante i diversi solleciti alle società partecipate. Lo stesso Settore ha evidenziato che l'Agenzia Prog. Eco s.r.l. in liquidazione, di cui questo Ente deteneva un percentuale di partecipazione dell'88%, a marzo 2023 è stata cancellata dal registro delle imprese di Agrigento.

Con nota prot. n. 3311 del 27/02/2025 il Settore Ragioneria ha chiesto alle predette società di comunicare la posizione debitoria/creditoria al 31/12/2024. Solo la S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO OVEST ha fornito i dati richiesti con nota asseverata dal Collegio dei revisori. Inoltre, con nota n.8024 del 21/05/2025 è stato

richiesto alle due SSR ATO la comunicazione di alcuni dati al fine della predisposizione del bilancio consolidato e cioè:

- 1) Totale attivo patrimoniale;
- 2) Totale patrimonio netto;
- 3) Totale ricavi.

Delle suddette società, ad oggi, solo la S.R.R. ATO 11, in data 25/05/2025 ha fornito i dati richiesti.

A fronte, dunque, degli obblighi amministrativi cui le suddette società partecipate sono tenute nei confronti di questa PA, si rileva una perdurante difficoltà a reperire i dati necessari, nonostante i controlli ed i consequenziali solleciti da parte degli Uffici competenti cui, in linea generale, non segue alcun riscontro. Relativamente alle cessate partecipazioni riguardanti il CUPA e la società Propiter Terre Sicane s.p.a. si segnala il permanere di contenziosi ormai nelle mani del competente Ufficio Legale.

Inoltre, con specifico riferimento alle società in liquidazione, la G.E.S.A.AG2 S.p.A. ha comunicato che la procedura di liquidazione risulta bloccata sia dal contenzioso in atto pendente, sebbene venga rilevato che parte del contenzioso si sia già concluso favorevolmente per la Società, sia dalla situazione debitoria dei comuni Soci.

Con Determinazione Commissariale n. 141 del 10/12/2024 questo Libero Consorzio ha provveduto ad eseguire la ricognizione periodica annuale delle società ed enti partecipati ai sensi dell'art. 20 – comma 1 – del D.lgs. n. 175/2016. Sono state, quindi, approvate le schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni redatte secondo le indicazioni di cui agli *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”* dettati, d'intesa con la Corte dei Conti, dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP, pubblicati sul sito del MEF.

Ai sensi dell'art 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 questa Amministrazione è tenuta a pubblicare e aggiornare i dati relativi alle proprie società partecipate.

Tale adempimento riguarda anche le società ed enti partecipati in liquidazione. Questi ultimi, infatti, durante la fase di liquidazione devono continuare ad essere sottoposti agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, come specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1134 dell'08/11/2017).

Seppur in assenza di alcuni dati, non avendo potuto reperirli dalle visure camerali ovvero dai rispettivi siti web (ove esistenti) delle società, si è proceduto alla pubblicazione prevista dall'art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

Si è provveduto infine a ricordare alle società in questione i principali obblighi di pubblicazione a carico delle stesse che, ai fini degli adempimenti, ove non dispongano di un proprio sito web, possono utilizzare quello di questa Amministrazione.

RISPETTO DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI

Per quanto riguarda il monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento stabiliti per legge o regolamento, si significa che sulla scorta dei reports e delle dichiarazioni trasmessi dai settori con riferimento al primo semestre 2025, allo stato degli atti pervenuti, non sono stati segnalati significativi ambiti di ritardo.

Al riguardo, infatti, il Dirigente del Settore Ragioneria Generale, Economato, Attività Negoziale e Innovazione Tecnologica ha dichiarato, con attestazione del 15/07/2025, il mancato rispetto dei tempi procedurali con riguardo a n. 24 ordinativi di pagamento dovuti per lo più a cause non imputabili all'ufficio o a ragioni di particolare complessità e con attestazione del 13/01/2026 il mancato rispetto dei tempi procedurali con riguardo a n. 8 ordinativi di pagamento dovuti per lo più a cause non inerenti l'ufficio e per ulteriore richiesta di documenti e in ordine a n. 2 contratti per cause non imputabili all'ufficio

Il Dirigente del Settore “Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione” ha, altresì, dichiarato con attestazione del 16/07/2025 e 15/01/2026 il mancato rispetto dei tempi procedurali con riguardo ad alcuni procedimenti del servizio concessione/autorizzazione - Istruttorie tecniche - per documentazione incompleta e, relativamente ad alcune pratiche di rilascio N.O. Tecnico, a causa del carico di lavoro gravante su pochi tecnici operanti, per la riduzione della pianta organica dovuta agli intervenuti collocamenti a riposo del personale tecnico.

Il Servizio Polizia provinciale ha, poi, dichiarato con attestazione del 15/01/2026 il mancato rispetto dei tempi procedurali con riguardo ad un procedimento dovuto a cause non inerenti l'ufficio.

Il Dirigente del Settore “Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico” con attestazione del 23.01.2026 ha segnalato un ritardo “generalizzato” non addebitabile all'ufficio per il completamento dell'iter procedurale “strutture ricettive”, nonché qualche ritardo nelle pratiche AUA.

VERIFICA DEI RAPPORTI DI PARENTELA E DI ALTRE SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

I Dirigenti hanno prodotto report in ordine alla verifica delle dichiarazioni sui rapporti di parentela, affinità e situazioni di conflitto di interesse dei dipendenti, nonché a quella sui rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni interessati da attività dell'Ente.

In base ai report pervenuti non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse.

GESTORE ANTIRICICLAGGIO (G.A.R.)

In attuazione alle disposizioni cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 199 del 21.12.2022, è stato nominato quale gestore antiriciclaggio (G.A.R.) il Dott. Achille Contino Dirigente del Settore "Ambiente, turismo, attività economiche e produttive, protezione civile, giardino botanico".

Il Gestore (GAR), destinatario delle segnalazioni effettuate da parte degli uffici che rilevano una operazione sospetta, è tenuto a comunicare alla UIF dati e informazioni segnalati o di cui l'amministrazione risulti a conoscenza secondo quanto disposto dal vigente art. 10 del d.lgs. 231/2007, nel quale sono stati individuati gli ambiti di specifica competenza.

Nell'anno 2025 non risultano comunicate dal gestore segnalazioni di operazioni ritenute sospette ai sensi del succitato D.lgs. n. 231/2007.

MONITORAGGIO DELLE MISURE ANTICORRUZIONE

Il monitoraggio di II livello ha riguardato sia lo stato di attuazione delle misure di carattere generale che lo stato di attuazione delle misure di carattere specifico previste nell'allegato 3 del PIAO 2025 -2027.

Al fine di agevolare gli uffici ed assicurare una maggiore precisione nella rilevazione dei dati sono state somministrate ai Settori apposite check-list nelle quali andava riportata la verifica in ordine all'attuazione delle predette misure, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste nelle fasi di programmazione e il raggiungimento dei valori target prefissati.

Dai report trasmessi dai settori, si è potuto rilevare una buona percentuale di adempimento su quasi tutte le misure previste.

Va, comunque, evidenziato che in ordine alla misura “rotazione personale”, alcuni settori hanno rilevato l'impossibilità di darvi piena attuazione, derivante dalla situazione di carenza di personale che interessa l'Ente.

CONCLUSIONI

Allo stato, all'esito del monitoraggio effettuato, si può ritenere un grado adeguato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione anche grazie alla notevole attività di impulso costantemente effettuata dalla struttura di supporto al RPCT.

L'Incaricata di E.Q.

"Direzione, Controlli, Autocorrezione e Trasparenza"

Dott.ssa Grazia Cani



Il Segretario Generale

Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

